



Carissimo confratello, adoratore/adoratrice,
siamo lieti di invitarti alla Giornata Giubilare degli Adoratori.

Prima di entrare nel dettaglio della giornata, desideriamo (alcuni sacerdoti) condividere con te come è nata l'idea di questo momento giubilare.

Tutto nasce da una riflessione sul tema di quest'anno: «**Spes non confundit**», «la speranza non delude» (Rm 5,5). Come tutti sappiamo, la sorgente di ogni speranza è Gesù, quel Gesù che tutti incontriamo in modo particolare nell'Eucaristia. Incoraggianti, infatti, sono le parole dell'autore della Lettera agli Ebrei che il Santo Padre riporta nella Bolla di indizione del Giubileo: «Noi, che abbiamo cercato rifugio in Lui, abbiamo un forte incoraggiamento ad afferrarci saldamente alla speranza che ci è proposta. In essa, infatti, abbiamo come un'ancora sicura e salda per la nostra vita: essa entra fino al di là del velo del santuario, dove Gesù è entrato come precursore per noi» (Eb 6,18-20). Ogni adoratore, nel momento in cui mette piede in cappella o in chiesa per l'adorazione, sperimenta la veridicità e la realizzazione di questa Parola. **È ai piedi di Gesù Eucaristia che noi tutti cerchiamo e troviamo rifugio e protezione, aggrappandoci a Lui come all'unica ancora sicura.** Dice ancora il Santo Padre: «L'immagine dell'ancora è suggestiva per comprendere la stabilità e la sicurezza che, in mezzo alle acque agitate della vita, possediamo se ci affidiamo al Signore Gesù. Le tempeste non potranno mai avere la meglio, perché siamo ancorati alla speranza della grazia, capace di farci vivere in Cristo, superando il peccato, la paura e la morte. Questa speranza, ben più grande delle soddisfazioni di ogni giorno e dei miglioramenti delle condizioni di vita, ci trasporta al di là delle prove e ci esorta a camminare senza perdere di vista la grandezza della meta alla quale siamo chiamati, il Cielo». È sempre Gesù presente nell'Eucaristia che getta un fascio di luce sull'incerto e faticoso cammino della vita, rincuorando e incoraggiando chi sente il peso del domani.

Per questi motivi, abbiamo pensato di vivere, il prossimo **22 ottobre**, memoria liturgica di San Giovanni Paolo II, una **Giornata Giubilare** con tutti gli **adoratori** delle varie Cappelle di Adorazione presenti in Italia. Pertanto, ci ritroveremo in Piazza San Pietro per **l'Udienza con Papa Francesco**. Nel pomeriggio, ci sposteremo nella **Basilica Papale di San Paolo fuori le Mura** per **l'Adorazione Eucaristica** alle ore 16.00, **guidata dal Cardinale Angelo Comastri**, seguita dalla **Celebrazione Eucaristica**, anch'essa **presieduta dal Cardinale Comastri**, alle ore 17.00.

L'augurio è duplice: vivere un'intensa giornata di grazia, sotto la guida e la benedizione della Vergine Maria, e avere l'opportunità di conoscerci di persona, così da scoprire le tante realtà che vivono il dono dell'Adorazione Eucaristica, pregando gli uni per gli altri.

P.S. Per poter organizzare al meglio la giornata, chiediamo ai responsabili di gruppo di inviarci, entro il 15 settembre, il numero preciso dei pellegrini, via mail a: adorazioneperpetuaitalia@gmail.com. La conoscenza del numero dei pellegrini è fondamentale per la richiesta dei pass per l'udienza e per determinare l'offerta che la Basilica di San Paolo fuori le Mura richiede per ogni pellegrino. A tale offerta si dovrà aggiungere «*il costo preventivo per il servizio svolto dal Corpo della Gendarmeria Vaticana e dal presidio medico della Direzione di Sanità di Igiene del Governatorato S.C.V.*». Al momento ipotizziamo che la quota possa essere di 5€ a persona, ma attendiamo indicazioni più precise, che comunicheremo tempestivamente.

Confidiamo di vederci il 22 ottobre 2025 e restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento o informazione più dettagliata.

Gesù e Maria ci benedicano.